

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere se non reputi opportuno, in questo periodo di tanto alto e glorioso momento per i destini d'Italia, provvedere per legge a degne onoranze nel prossimo centenario della sua morte, a Dante Alighieri, eccelso simbolo del genio latino, della maestà della patria.

« Landucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se e come intenda ripare all'inconveniente lamentato nell'ultima relazione della Corte dei conti, che cioè il Ministero dell'istruzione pubblica, non soltanto non ha trasmesso i conti consuntivi dei Consigli scolastici provinciali, relativi agli esercizi dal 1914-15 al 1916-17, ma non ha ancora risposto alle osservazioni fatte sui conti dell'esercizio 1913-14.

« Corniani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per conoscere la ragione della finora mancata risposta alla interrogazione (presentata fin dalla metà di giugno e per la quale era stata chiesta la risposta scritta) intorno ai provvedimenti che sarebbero stati presi dai singoli Ministeri a favore degli impiegati profughi, secondo la promessa del comunicato ufficiale che annunciava la sospensione di ogni sussidio col 1° luglio ad essi e alle loro famiglie da parte dell'Alto Commissariato per i profughi di guerra;

per sapere se e come si intenda finalmente di provvedere a questi infelici, almeno nei casi di più sentito bisogno;

per sapere se e come il Governo giustifichi l'assurda pretesa di considerare impiegati dello Stato (con lo scopo di escludere perciò dal sussidio le rispettive famiglie) i pensionati, i sottufficiali richiamati, gli ufficiali di complemento e di milizia territoriale;

per sapere infine come il presidente del Consiglio giudichi il sistema ormai troppo invalso di annunciare provvedimenti in favore dei colpiti dalla guerra, senza poi attuarli; sistema che al sottoscritto appare come un vero e proprio disfattismo di Stato.

« Gortani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se, allo scopo di prevenire od almeno attenuare gli effetti impressionanti che il sistema attualmente usato verso i militari malarici ha sulla propagazione della malaria anche in zone che prima ne erano immuni, non ritenga necessario ed urgente disporre:

che i soldati malarici siano sottoposti a cura intensiva in istituti appositi, e non siano dimessi finchè indagini accurate microscopiche e cliniche non accertino l'estinzione dell'infezione;

che gli istituti di cura e convalescenza dei militari malarici siano localizzati esclusivamente in zone montane, dove manchino le zanzare capaci di trasportare, rinnovare e mantenere l'infezione;

che si riprenda intensivamente in tutta Italia la lotta contro la malaria.

« Gortani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ed il ministro degli affari esteri sulla portata della affermazione contenuta nel messaggio diramato da Lloyd George in occasione del quarto anniversario di guerra, che sei mesi or sono i governanti della Germania respinsero di proposito deliberato una soluzione giusta e ragionevole proposta dagli alleati.

« Facchinetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, per sapere, riferendosi al caso del ritiro dal modello 5 all'applicato G. Italo della stazione di Voghera, se le ferrovie dello Stato devono servire anche a dar sfogo a risentimenti personali e a spirito di vendetta o di persecuzione personale dei funzionari di pubblica sicurezza.

« Montemartini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria, commercio e lavoro, per conoscere se non creda doveroso, con opportuni provvedimenti legislativi, venire in aiuto, efficace e sollecito, degli impiegati privati i quali costituiscono la classe, che maggiormente risente gli inevitabili disagi economici dell'ora presente.

« Rodinò ».